



COMUNE DI TURI
Città Metropolitana di Bari

Turi, 31 marzo 2016

Decreto sindacale n. 26 del 31/03/2016, prot. n. 4675

OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio n. 33 del 20/11/2015 (art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014).

IL SINDACO

VISTA la legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), la quale ha introdotto ulteriori limiti al mantenimento da parte delle Pubbliche Amministrazioni delle partecipazioni in società e, in particolare, il comma 611 che ha previsto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

VISTO il successivo comma 612, primo periodo, della legge n. 190/2014, che ha previsto, per gli enti locali, che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015, esecutiva, con la quale, su relazione del Sindaco datata 08/10/2015, il Comune di Turi ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società, trasmesso, a mezzo pec, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti con nota prot. n. 16420 del 24/11/2015;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015, di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società, il Comune di Turi ha deliberato di mantenere le partecipazioni delle seguenti società partecipate:



COMUNE DI TURI
Città Metropolitana di Bari

- PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST, società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.);
- GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO", società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.);

che, nel corso dell'anno 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione delle società partecipate;

DATO ATTO che il predetto Piano è stato altresì pubblicato, quale obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione 1 "*Enti controllati*", sotto sezione 2 "*Società partecipate*";

RILEVATO che il medesimo comma 612, terzo periodo, stabilisce altresì che entro il 31 marzo 2016 gli Organi di cui al primo periodo predispongono una relazione conclusiva sui risultati conseguiti in attuazione del Piano, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata;

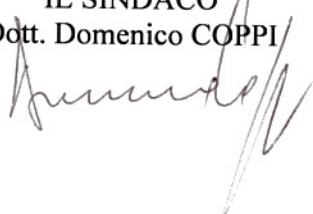
RITENUTO, quindi, di approvare la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio n. 33 del 20/11/2015, relazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

VISTI il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e lo Statuto comunale;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) DI APPROVARE la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio n. 33 del 20/11/2015, relazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A").
- 2) DI STABILIRE che la predetta relazione:
 - sia trasmessa, a cura del Settore Affari istituzionali, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - sia pubblicata, a cura del Settore Affari istituzionali, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione 1 "*Enti controllati*", sotto sezione 2 "*Società partecipate*";
 - sia comunicata al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

IL SINDACO
Dott. Domenico COPPI




COMUNE DI TURI
Città metropolitana di Bari

IL SINDACO

Allegato "A"

OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio n. 33 del 20/11/2015 (art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014).

1. Premessa

La legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto ulteriori limiti al mantenimento da parte delle Pubbliche Amministrazioni delle partecipazioni in società e, in particolare, il comma 611 ha previsto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612, primo periodo, della legge n. 190/2014 ha previsto, per gli enti locali, che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015, esecutiva, su relazione del Sindaco datata 08/10/2015, il Comune di Turi ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società,

trasMESSO, a mezzo pec, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti con nota prot. n. 16420 del 24/11/2015.

Il predetto Piano è stato altresì pubblicato, quale obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione 1 "*Enti controllati*", sotto sezione 2 "*Società partecipare*", al link: http://www.comune.turi.ba.it/images/soc_partecipate/CC33c_2015-11-20_delibera_allegati_pdfa.pdf.

Il medesimo comma 612, terzo periodo, stabilisce altresì che entro il 31 marzo 2016 gli Organi di cui al primo periodo predispongono una relazione conclusiva sui risultati conseguiti in attuazione del Piano, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata.

La relazione è proposta dal Sindaco e sarà oggetto di apposita comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile; la stessa dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione 1 "*Enti controllati*", sotto sezione 2 "*Società partecipare*".

2. Le partecipazioni societarie

Con deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015, di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società, il Comune di Turi ha deliberato di mantenere le partecipazioni delle seguenti società partecipate:

- 1) PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST, società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.);
- 2) GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO", società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.).

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione delle società partecipate.

I motivi del mantenimento delle suddette partecipazioni - che, allo stato, si intendono a tutti gli effetti confermare - e le azioni poste in essere dagli Organi societari per razionalizzare le spese di gestione possono essere così di seguito riportati.

Patto Territoriale Polis del Sud Est, società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.)

La società Patto Territoriale Polis del Sud Est s.r.l. a s.c. è partecipata dal Comune di Turi per il 6,28% dall'anno 2014 (5,55%, prima del 2014), gli altri Comuni sono: Alberobello; Castellana Grotte, Conversano, Mola di Bari; Monopoli, Noci, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari; tra gli altri soci: Banca Popolare di Puglia e Basilicata, San Paolo IMI, Banca Carime spa, MPS spa, Cassa Rurale e Artigiana Castellana Grotte, Banca Popolare di Bari, ASP,



Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di C.C. n. 55 del 24/09/1999.

A seguito della comunicazione ministeriale n. 26895 del 31/07/2012, in base alla quale è stato riassegnato al Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese il finanziamento complessivo di € 5.972.180,00, e atteso che la predetta Società era stata posta in liquidazione poiché la durata prevista nello statuto societario era stata fissata al 31/12/2010, con deliberazione di C.C. n. 15 del 12/03/2013, esecutiva, avente ad oggetto "*Patto Territoriale POLIS del Sud-Est barese Srl a scopo consortile. Ricostituzione durata Società e riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000*", il Comune di Turi ha stabilito:

- ✓ di proporre la rimozione dello stato di liquidazione in cui si trova il Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese s.r.l. a s.c. e la conseguente proroga della durata societaria da fissare al 31/12/2030;
- ✓ di riservarsi di procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti, per proporre, entro 180 gg. dalla data di emanazione della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la coesione economica, Div. VII Interventi di Programmazione Territoriale - n. 43466 del 28/12/2012, apposito Progetto infrastrutturale da ammettere a finanziamento;
- ✓ di proporre un costo di gestione operativo annuo da determinare in base alle minime necessarie esigenze operative societarie e nel pieno rispetto della "spending review";
- ✓ di proporre la modifica statutaria con la riduzione del numero dei consiglieri da 7 a 5 senza gettoni di presenza o in alternativa l'amministratore unico societario.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 31 del 20/06/2013, esecutiva, avente ad oggetto "*Mantenimento partecipazione nella Società Consortile Patto Territoriale Polis S.r.l. A S.C.. Modifiche alle norme di funzionamento*", il Comune di Turi ha così deciso:

- ✓ di mantenere la partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata denominata "PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.", in quanto la stessa persegue la stessa finalità "istituzionale dell'ente", vale a dire lo "*Sviluppo culturale ed economico*" come previsto dal vigente Statuto comunale;
- ✓ di approvare la modifica alle norme di funzionamento di cui agli artt. 4 – 12- 13- 14-15 - 28 – 29 – 30, così come proposta dal Liquidatore della società ed allegate al medesimo deliberato sotto la lettera "A" ;
- ✓ di approvare la modifica alle norme di raccordo (modifiche meramente formali; poiché la legge ha introdotto la possibilità di nominare il revisore unico, va modificata l'espressione "collegio sindacale" negli articoli 15, 20, 24 e 34 e usata l'espressione generica "organo di controllo");
- ✓ di autorizzare il Sindaco, quale Legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato, nell'assemblea dei soci, ad esprimere parere favorevole e quindi approvare la modifica alle norme di funzionamento di cui agli artt. 4 – 12 - 13 -14 - 15 - 28 – 29 – 30, così come proposta dal Liquidatore della società;
- ✓ di autorizzare il Sindaco, quale Legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato, nell'assemblea dei soci, ad esprimere parere favorevole e quindi approvare la modifica alle norme di raccordo (modifiche meramente formali; poiché la legge ha introdotto la possibilità di nominare il revisore unico, va modificata l'espressione "collegio sindacale" negli articoli 15, 20, 24 e 34 e usata l'espressione generica "organo di controllo");
- ✓ di invitare, per i tramite del Sindaco, quale Legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato, l'Organo amministrativo del "PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C." a programmare l'attività per rendere possibile il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione della società.

La società Patto Territoriale Polis del Sud Est s.r.l. a s.c., inquadrabile tra le società strumentali degli enti proprietari pubblici, ha come oggetto sociale il coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale del Sud Est Barese denominato Polis e dei successivi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni, secondo le finalità previste dal CIPE, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale per la promozione e valorizzazione del territorio.

Tenuto conto della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466 del 28/12/2012 e della comunicazione ministeriale n. 26895 del 30/07/2012, che ha riassegnato al Patto Polis s.r.l. a s.c. la somma complessiva di € 5.972.180,00 per il finanziamento di nuove opere infrastrutturali ai vari Comuni, l'assemblea straordinaria dei soci, con verbale del 21/06/2013, ha deliberato, tra l'altro, la rimozione dello stato di liquidazione e la conseguente proroga della durata della società fino al 31/12/2030.

Con verbale di assemblea straordinaria, Rep. N. 132362, Raccolta n. 42377, la società ha modificato alcuni articoli statutari.

In conseguenza dell'ammissione al finanziamento statale il Comune di Turi ha adottato i seguenti atti:

- con deliberazione di G.C. n. 60 del 21/10/2014, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di Riqualficazione e Recupero del Centro Antico del Comune di Turi – *lavori di rifacimento della pavimentazione del centro antico*-, dell'importo complessivo di € 680.000,00, finanziato con i fondi del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali – Div. VII – Interventi di programmazione territoriale;
- con deliberazione di G.C. n. 76 del 27/11/2014, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "riqualificazione delle pavimentazioni del centro antico - settore sud-est", dell'importo di € 660.672,95, ai fini della presentazione del progetto per l'accesso ai fondi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico e nel contempo è stato dato atto che l'opera concorre al finanziamento dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese – Divisione VII – Interventi di Programmazione Territoriale, la cui spesa è allocata al cap. 28101/12 del bilancio 2014, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 28/10/2014 e che sarà impegnata dopo l'accertamento del finanziamento;
- con determinazione settoriale n. 96 del 18/02/2015, è stata aggiudicata la procedura di gara aperta per l'affidamento, in appalto integrato, dei lavori di riqualficazione e recupero del centro antico, lavori di rifacimento della pavimentazione del centro antico;
- con deliberazione di G.C. n. 37 del 19/03/2015, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in argomento per l'importo complessivo di € 680.000, e, nel contempo, è stato approvato il quadro "*economico post gara*" rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto integrato con il ribasso del 30,013% sull'importo a base di gara di € 534.065,14 (€ 505.083,99 per lavori e € 13.922,75 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso ed € 15.058,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- con deliberazioni di G.C. n. 68 del 07/05/2015 e n. 72 del 14/05/2015, esecutive, si è preso atto del nuovo quadro economico del progetto definitivo relativo ai "LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI DEL CENTRO ANTICO - SETTORE SUD-EST" nella sua nuova formulazione dando atto che non viene alterato l'importo complessivo dell'opera che viene confermato in € 660.672,95;
- con diversi atti gestionali sono stati affidati gli incarichi di direzione, misure, contabilità,

redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altri incarichi professionali necessari per la realizzazione dell'intervento.

Con nota del 28/09/2015, acquisita al prot.gen. n. 13236 del 29/09/2015, il Patto Territoriale ha comunicato che il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), con nota del 23/09/2015 inviata a mezzo PEC, ha trasmesso alla Cassa Depositi e prestiti l'elenco degli interventi ammessi alle agevolazioni che, per questo Comune, include il progetto di cui al n. 102, il cui avvio di realizzazione dovrà avvenire, a pena di revoca del finanziamento, entro il 23/09/2016.

Pertanto, con deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015 il Comune di Turi ha deciso di mantenere la partecipazione nella Società in esame in quanto:

- la forma societaria è prevista da una norma speciale per lo svolgimento dell'oggetto sociale;
- l'oggetto sociale effettivo è quello indicato nell'atto costitutivo e cioè l'attuazione dei patti territoriali e dei successivi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni di risorse;
- i benefici derivanti dal mantenimento del servizio in capo all'organismo esterno consistono nell'utilizzo dei finanziamenti offerti dal Ministero dello Sviluppo Economico e da utilizzarsi per interventi infrastrutturali immediatamente cantierabili e dotati di un notevole interesse strategico per lo sviluppo del territorio;
- la società è indispensabile per il conseguimento delle finalità istituzionali del Comune, perché costituisce lo strumento per ottenere finanziamenti per interventi infrastrutturali;
- non vi sono società partecipate dal Comune di Turi che svolgono attività analoghe o simili;
- è l'unica società partecipata che può svolgere l'attività di attuazione del Patto territoriale;
- non si può aggregare ad altre società, in quanto diverse per funzione e finalità sociali;
- il Comune di Turi ha ottenuto, come sopra riportato, progetti ammessi a finanziamento e cantierabili, i cui procedimenti sono ancora pendenti;
- la società ha riportato perdite per gli esercizi 2011 e 2012, le cui quote di ripiano sono state riconosciute come debito fuori bilancio dal Comune di Turi per un importo complessivo di € 9.833,16, giusta deliberazione di C.C. n. 15 del 12/03/2013; la società non ha riportato perdite d'esercizio per gli anni 2013 e 2014 in quanto per questi anni sono stati posti a carico dei soci contributi in c/esercizio, pari, per il Comune di Turi, ad € 4.696,31 per l'anno 2013 e ad € 4.395,84 per l'anno 2014;
- non si prevede, allo stato, di corrispondere alla società somme nel biennio 2015 - 2016 a copertura di perdite, in quanto la società si finanzia con contributi in c/esercizio a carico di soci e con percentuali sulle somme erogate;
- per quanto riguarda la situazione economica e patrimoniale, si è operata una cospicua riduzione delle spese, in quanto:
 - ✓ il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione è stato ridotto, con la modifica statutaria del 21/06/2013, da 7 a 5 unità di cui solo il Presidente percepisce il compenso stabilito con deliberazione assembleare in € 20.250,00 annui lordi;
 - ✓ il Collegio sindacale, composto da 03 membri, percepisce complessivamente un compenso spettante per un solo componente e i cui compensi annui lordi sono così stabiliti:
 - Presidente: € 5.712,00;
 - Componenti effettivi: € 4.264,00;
- la società ha un solo dipendente assunto a tempo indeterminato in part-time il cui compenso annuo lordo è pari ad € 20.634,00 per l'anno 2015;
- sono stati contenuti i costi di funzionamento mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il riferimento all'obbligo di soppressione delle società caratterizzate da un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, di cui al comma 611 della Legge n. 190/2014 è stato inteso non in senso assoluto, avendo ritenuto di escludere quelle società in cui l'organo amministrativo sia composto da membri senza diritto al compenso e ad esso siano attribuite competenze normalmente svolte da dipendenti; in quest'ultimo caso, infatti, è ragionevole immaginare che il numero dei componenti dell'organo amministrativo sia superiore a quello dei dipendenti perché, proprio al fine del contenimento dei costi, l'organo amministrativo sia investito di compiti operativi per evitare l'assunzione onerosa di personale dipendente.

Il PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.R.L. A S.C. presenta il parametro di cui alla lett. b) del succitato comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, cioè un numero di amministratori (05) superiore a quello dei dipendenti (un part-time), però l'unica carica di amministratore che statutariamente viene retribuita è quella del Presidente e, quindi, si è deliberato un contenimento dei costi di gestione degli organi amministrativi.

Si è deciso, inoltre, di mantenere la partecipazione societaria in quanto questo Comune:

- quale socio che detiene nella società una partecipazione del 6,28%, non può neanche dare corso alla soppressione della predetta società in quanto non detiene la maggioranza necessaria per adottare la delibera di scioglimento in assemblea o in quella in cui aderiscano alla volontà di scioglimento altri soci in proporzione sufficiente ad adottare detta delibera (e ciò sarebbe alquanto difficoltoso visto che la società ha ottenuto rilevanti contributi ministeriali per il finanziamento di diverse opere pubbliche degli enti soci);
- potrebbe decidere di cedere la propria partecipazione nella società o di recedere dalla società in modo unilaterale nei modi e nei termini stabiliti dallo statuto, ma l'esercizio di una siffatta facoltà determinerebbe la perdita dei finanziamenti statali (superiori ad € 1.200.000) ottenuti per la realizzazione delle sopra descritte opere pubbliche, senza considerare che la cessione di una quota di minoranza potrebbe determinare una notevole riduzione del valore della medesima quota; e ciò potrebbe determinare profili di responsabilità erariale.

I dati di bilancio ed ogni altro dato utile relativi alla partecipazione societaria del Comune di Turi per il quadriennio 2011-2014 sono allegati alla deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015. Non sono ancora disponibili i dati di bilancio dell'esercizio 2015.

Con nota prot. n. 7631/503717 del 17/03/2016 la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato al Soggetto responsabile del Patto Territoriale Sud-Est Barese Polis s.r.l. a s.c. di avere emesso, con valuta beneficiario del 24/03/2016, il bonifico di € 259.755,10 in favore del Comune di Turi in base al 1° stato di avanzamento lavori.

GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO", società a responsabilità limitata a scopo consortile (s.r.l. a s.c.)

La società GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO" s.r.l. a s.c. è partecipata dal Comune di Turi per il 2,050%.

Il capitale sociale è ripartito per il 22,26% tra i soggetti pubblici (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Noci, Sammichele di Bari); per il 53,22% tra i soggetti privati; per il restante 24,52% tra i soggetti rappresentativi della realtà economica, sociale e ambientale.



Il Comune di Turi possiede, per il tramite del PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE s.r.l. a s.c., una partecipazione indiretta nel GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO" s.r.l. a s.c., avendo il Patto Territoriale sottoscritto (e versato) la quota nominale di € 139,04 e, quindi, per l'anno 2014 la quota di partecipazione indiretta del Comune nella medesima società è pari al 0,0062800%;

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 13/05/2008.

La società GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO" s.r.l. a s.c. è società strumentale degli enti proprietari, ha scopo consortile mutualistico di realizzare, in funzione di gruppo di azione locale (g.a.l.) previsto dalla normativa comunitaria 2000/139/05 (pubblicata sulla G.U. della Comunità europea n. 139 del 18/05/2000), le attività di animazione territoriale e promozione, preliminare alla redazione del piano di sviluppo locale (p.s.l.), secondo le modalità tecnico-finanziarie stabilite dalla Regione Puglia, al fine di poter partecipare nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria (p.i.c.) leader plus, al relativo bando di gara, e in seguito a tutti gli interventi previsti dal citato p.s.l..

In particolare, la società indirizza, per finalità sociale, le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione del territorio individuato dal p.s.l., svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei piani di sviluppo comunitari, nazionali, regionali, provinciali e locali.

La stessa società opera, in particolare, nei seguenti ambiti:

- a) animazione dello sviluppo rurale;
- b) formazione professionale ed aiuti all'occupazione;
- c) turismo, turismo rurale ed agriturismo;
- d) sostegno alle piccole imprese, all'artigianato ed ai servizi zonali;
- e) valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali e delle identità locali;
- f) commercializzazione mediante apertura di punti vendita dei prodotti tipici e delle identità locali;
- g) promozione e realizzazione di collegamenti informatici e telematici, sia all'interno che all'esterno dell'area d'intervento;
- h) ricerche in campo socio-economico, ambientale ed indagini conoscitive, promozione e realizzazione di studi e di indagini rivolti alla migliore valorizzazione ed utilizzazione delle risorse ambientali e territoriali;
- i) redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità e sviluppo;
- j) servizi, terziario avanzato, marketing, pubblicità, informazione,
- k) comunicazione, informatica, banche dati, nuove tecnologie ed innovazione tecnologica, energia, impatto ambientale, approntamento di materiali didattici, bibliografici per convegni e seminari;
- l) collaborazione coordinata e continuativa con riviste, periodici, case editrici ed altri mezzi di comunicazione;
- m) promozione di mostre, convegni, incontri di studio, degustazioni delle produzioni, spettacoli folcloristici, feste ed organizzazioni in genere;
- n) realizzazione di programmi agrituristici per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Negli anni successivi al 2009 il GAL ha intercettato finanziamenti destinati ad interventi nel territorio dei Comuni soci, con ricadute per i privati nei seguenti settori di attività economica:

- Agriturismo
- Masserie didattiche e sociali



- Artigianato locale
- Commercio prodotti tipici
- Promozione turismo locale
- Affittacamere
- Investimento nel restauro e valorizzazione del patrimonio.

Per il Comune di Turi non risultano erogati finanziamenti per la realizzazione di determinati progetti ma si spera che ne possa, a breve termine, diventarne beneficiario.

La Società, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni associati, dei soggetti privati e dei soggetti rappresentativi della realtà economica, sociale e ambientale del territorio, per assicurare l'esercizio sovra comunale, nell'ambito del territorio delimitato, di funzioni strumentali.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015 il Comune di Turi, sulla base di quanto in precedenza riportato, ha deciso di mantenere la partecipazione nella Società in argomento, almeno fino al 31 dicembre 2016, al fine di consentire alla stessa società di ottenere, nell'ambito del nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia, altri finanziamenti pubblici, una cui quota dovrà essere riconosciuta in favore di questo Comune.

Infatti, il PSR 2014-2020 della Regione Puglia è stato formalmente adottato dalla Commissione Europea con n. C(2015) 8412 ed esso risponde, con le misure, alle seguenti sei priorità economiche, ambientali e sociali, ovvero:

- 1) trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- 2) competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste;
- 3) organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- 4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;
- 5) efficienza nell'uso delle risorse e clima;
- 6) inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Inoltre, con la succitata deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015 il mantenimento della partecipazione societaria è stato altresì deciso sulla base dei seguenti elementi:

- la forma societaria è prevista da una norma speciale per lo svolgimento dell'oggetto sociale;
- l'oggetto sociale effettivo è quello indicato nell'atto costitutivo e cioè l'intercettazione di finanziamenti pubblici per iniziative di sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione del territorio individuato dal piano di sviluppo locale (p.s.l.), svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi dei piani di sviluppo comunitari, nazionali, regionali, provinciali e locali
- i benefici derivanti dal mantenimento della partecipazione derivano da primi finanziamenti destinati ad interventi nel territorio dei Comuni soci, con ricadute per i privati nei seguenti settori di attività economica: Agriturismo, Masserie didattiche e sociali, Artigianato locale, Commercio prodotti tipici, Promozione turismo locale, Affittacamere, Investimento nel restauro e valorizzazione del patrimonio;
- la società è indispensabile per il conseguimento delle finalità istituzionali del Comune, perché costituisce lo strumento per ottenere finanziamenti per interventi nei sopra indicati settori;
- non vi sono società partecipate dal Comune di Turi che svolgono attività analoghe o similari;
- non si può aggregare ad altre società, diverse per funzione e finalità societarie;

- la società non ha conseguito perdite d'esercizio per gli anni 2011-2012-2013, mentre per l'anno 2014 ha conseguito una perdita di € 2.651,00, per la quale, in base alla nota integrativa al bilancio 2014, si propone di coprire con riserve di patrimonio netto per € 1.630,43 e di riportare a nuovo la differenza;
- non si prevede di corrispondere alla società somme nel biennio 2015 - 2016 a copertura di perdite o a titolo di contributi in c/esercizio, in quanto la società si finanzia con contributi regionali e di altri soggetti terzi;
- la società è composta da un consiglio di amministrazione composto da n. 09 amministratori per i quali è previsto dallo statuto un compenso forfettario di € 30,00 a seduta;
- ha un collegio sindacale composto da tre effettivi e due supplenti;
- ha un dipendente part-time dall'anno 2012;
- non ha elevati costi di funzionamento.

Ciò premesso, il riferimento all'obbligo di soppressione delle società caratterizzate da un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, di cui al comma 611 della Legge n. 190/2014 è stato inteso non in senso assoluto, avendo ritenuto di escludere quelle società in cui l'organo amministrativo sia composto da membri senza diritto al compenso e ad esso siano attribuite competenze normalmente svolte da dipendenti; in quest'ultimo caso, infatti, è ragionevole immaginare che il numero dei componenti dell'organo amministrativo sia superiore a quello dei dipendenti perché, proprio al fine del contenimento dei costi, l'organo amministrativo sia investito di compiti operativi per evitare l'assunzione onerosa di personale dipendente.

Il GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO" S.R.L. A S.C. presenta il parametro di cui alla lett. b) del succitato comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, cioè un numero di amministratori (09) superiore a quello dei dipendenti (un part-time), però la società contiene i costi di gestione degli organi amministrativi dato che per gli amministratori è previsto un compenso forfettario di € 30,00 a seduta.

È stato altresì deciso di mantenere la partecipazione societaria in quanto questo Comune:

- quale socio che detiene nella società una partecipazione del 2,05%, non può neanche dare corso alla soppressione della predetta società in quanto non detiene la maggioranza necessaria per adottare la delibera di scioglimento in assemblea o in quella in cui aderiscano alla volontà di scioglimento altri soci in proporzione sufficiente ad adottare detta delibera (e ciò sarebbe alquanto difficoltoso visto che la società ha ottenuto rilevanti contributi per il finanziamento di diverse iniziative degli enti soci);
- potrebbe decidere di cedere la propria partecipazione nella società o di recedere dalla società in modo unilaterale nei modi e nei termini stabiliti dallo statuto, ma l'esercizio di una siffatta facoltà determinerebbe l'impossibilità, da parte di questo Ente, di ottenere finanziamenti pubblici nell'ambito dei settori di intervento stabiliti dall'oggetto sociale, senza considerare che la cessione di una quota di minoranza potrebbe determinare una notevole riduzione del valore della medesima quota; e ciò potrebbe determinare profili di responsabilità erariale;

I dati di bilancio ed ogni altro dato utile relativi alla partecipazione societaria del Comune di Turi per il quadriennio 2011-2014 sono allegati alla deliberazione consiliare n. 33 del 20/11/2015. Non sono ancora disponibili i dati di bilancio dell'esercizio 2015.

Turi, 31/03/2016

Il Sindaco
Dott. Domenico Coppi

